

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE n. 775**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: *Stato dell'arte relativo al sostegno da parte della Regione alla Palazzina di Caccia di Stupinigi***

### **Premesso che**

- la Palazzina di Caccia di Stupinigi, progettata da Filippo Juvarra nel 1729 per Vittorio Amedeo II, rappresenta uno dei vertici del barocco piemontese che fa parte del sito seriale delle Residenze Sabaude, iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1997;
- la struttura costituisce uno dei più significativi beni culturali del Piemonte e un attrattore turistico di rilievo nazionale e internazionale;
- la Palazzina, di proprietà dell'Ordine Mauriziano, è gestita dalla Fondazione dell'Ordine Mauriziano stesso, che da anni opera per garantirne apertura, conservazione e offerta culturale, ospitando il Museo dell'Arte e Ammobiliamento, nonché eventi e attività espositive;
- Stupinigi fa parte della Riserva della Biosfera Collina Po-Mab (UNESCO) dal 2019 e, inoltre, la Palazzina rientra nella "Corona di Delizie", sistema di residenze extraurbane dedicate allo svago, alle feste e alla caccia disposte a raggiera intorno a Torino;

### **considerato che**

- recentemente gli organi di stampa nazionale e locale hanno evidenziato una situazione di crescente difficoltà gestionale e finanziaria, che mette a rischio la piena fruizione del complesso;

- come riportato dalla Presidente della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino e Presidente della Fondazione Ordine Mauriziano mancano risorse per la gestione ordinaria, si registrano ritardi nella governance interna, in particolare per quanto riguarda la nomina del direttore, e sono state sollevate preoccupazioni circa la tenuta complessiva del sistema delle Residenze Sabaude;

- la Presidente ha inoltre rivolto un appello diretto al Ministro della Cultura, chiedendo un intervento immediato e un “piano unitario” che consideri in maniera integrata le esigenze delle Residenze Sabaude e, in particolare, della Palazzina di Caccia di Stupinigi;

**rilevato che**

- la Palazzina registra da anni un crescente numero di visitatori, grazie anche a importanti interventi straordinari già finanziati, ma tali risorse non riguardano la gestione quotidiana, che resta esposta a difficoltà economiche;

**considerato che**

- gli interventi di carattere ordinario sono complementari e imprescindibili ai restauri straordinari e devono essere garantiti per una piena fruizione pubblica e sostenibile;
- sono state finanziate importanti opere di restauro, come quella degli apparati decorativi dell’appartamento di Carlo Felice, finanziato con 350.000 euro dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino. Nonostante vengano quindi finanziati interventi di valorizzazione architettonica mancano, come accennato, i fondi per la gestione e l’ordinaria manutenzione;
- nonostante l’importanza della Palazzina, la sua accessibilità tramite il trasporto pubblico locale risulta ancora limitata, come evidenziato anche da precedenti atti consiliari;
- il Piano Strategico delle Residenze Sabaude richiede un vero coordinamento tra Ministero della Cultura, Regione Piemonte e soggetti gestori, al fine di assicurare continuità gestionale, manutenzione ordinaria, tutela del paesaggio e una pianificazione integrata delle infrastrutture;
- la richiesta di aiuto istituzionale avanzata al Ministro della Cultura riguarda anche la necessità di assicurare risorse certe e continuative per la gestione ordinaria del sito, essenziale per mantenerlo aperto, accessibile e pienamente valorizzato;

- la Palazzina, pur essendo uno dei beni identitari della storia sabauda, registra un forte afflusso di visitatori da fuori regione mentre sconta, per i piemontesi, una difficoltà di accesso che penalizza la sua fruizione locale e quotidiana;

**considerato che**

- la Regione ha avviato nel dicembre 2021 un progetto di rilancio del Compendio Stupinigi che include anche la Palazzina di caccia, denominato “Stupinigi 2030”. A tale progetto sono state destinate risorse importanti, ossia 25 milioni di euro complessivi, di cui 20 individuati nel PNRR Missione 4 Cultura e 5 nei Fondi FESR;
- con la D.G.R. n. 39- 4597 del 28 gennaio 2022 è stata proposta al Ministero della Cultura la candidatura del progetto, candidatura che è stata approvata;
- nel biennio 2023-2024 sono state avviate le prime fasi operative: la progettazione esecutiva, i bandi per lavori e la definizione della cabina di regia. La Regione sottolinea la necessità di un unico gestore per coordinare gli interventi e garantire continuità;

**tenuto conto che**

- la Palazzina di Caccia di Stupinigi rappresenta per la Regione Piemonte non solo un bene culturale di assoluto rilievo internazionale ma anche un volano per l’economia locale e quindi per il turismo culturale, l’indotto della ricettività e della ristorazione e per l’occupazione specialistica e la promozione del territorio piemontese;
- la sua eventuale marginalizzazione o difficoltà gestionale avrebbe conseguenze negative immediate e di medio periodo sulla capacità attrattiva della regione;
- il progetto “Stupinigi 2030” è considerato uno dei punti qualificanti dell’attuale mandato del Presidente della Regione, tuttavia occorre maggiore chiarezza riguardo al suo stato di avanzamento per poter dare alla Fondazione dell’Ordine Mauriziano certezze su tempistiche e stanziamenti;

*Tutto ciò premesso e considerato*

**INTERROGA**

*l'Assessore regionale competente in materia per sapere*

- se sia a conoscenza delle criticità recentemente segnalate dalla Presidente della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali e dell'Ordine Mauriziano e dalla stampa in merito alla Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- quale sia lo stato dell'arte in merito agli stanziamenti del progetto "Stupinigi 2030" per ciò che concerne in particolare la Palazzina di Caccia e in che modo la Regione intenda intervenire tempestivamente per sostenere la gestione ordinaria della Palazzina, distinguendo tra interventi di emergenza per assicurare l'apertura e quelli di programmazione pluriennale per la piena operatività del sito;
- se non intenda necessario e urgente attivarsi presso il Ministro della Cultura (MiC) affinché il Governo intervenga anche con risorse proprie, piani di gestione o iniziative nazionali, in coordinamento con il programma "Stupinigi 2030", per sostenere la Palazzina di Caccia di Stupinigi e il sistema delle Residenze Sabaude in modo organico, e, in caso affermativo, con quali contenuti e tempistiche formali intenda avanzare tale richiesta.